

## VERIFICA E VALUTAZIONE PER DSA

Le modalità di verifica e i criteri di valutazione dello studente con DSA sono ispirate al principio che esso non risulti penalizzato per una serie di limitazioni funzionali intrinseche al suo disturbo, ma sia comunque tenuto a dimostrare la **comprensione** dei contenuti disciplinari e l'**utilizzo** flessibile e consapevole delle conoscenze

### Verifiche orali

In tutte le materie tradizionalmente orali (storia, filosofia, biologia, ecc.) le verifiche non dovrebbero essere scritte, ma preferibilmente orali; è concessa allo studente la possibilità di interrogazioni programmate e/o di offrirsi spontaneamente per le interrogazioni; sono da evitare le interrogazioni *alla sprovvista* laddove lo studente abbia espresso al docente la preferenza di potersi offrire spontaneamente all'interrogazione, se ciò non dovesse avvenire in tempi ragionevoli sarà il docente a fissare la data per l'interrogazione, non prima di una settimana. Durante le interrogazioni è concessa la possibilità di consultare gli schemi e/o le mappe concettuali già utilizzate per lo studio a casa, per ovviare alle difficoltà di recupero lessicale e per offrire una guida per una esposizione orale più organizzata.

E' preferibile:

- **che le interrogazioni partissero da un argomento scelto dallo studente**, per poi comunque venire estese al resto dei contenuti di verifica;
- **evitare di condurre l'interrogazione secondo una modalità eccessivamente incalzante**, formulando *lentamente* le domande e concedendo *tempi abbastanza dilatati* per l'organizzazione e *la formulazione delle risposte*;
- qualora siano evidenti difficoltà nell'organizzazione del discorso, procedere alla verifica formulando domande abbastanza puntuali;
- **concedere anche durante le verifiche orali la calcolatrice, i formulari, le tabelle, gli specchietti** abitualmente impiegati dallo studente.

### Verifiche scritte

**Il testo delle verifiche scritte non andrà MAI dettato o fatto copiare dalla lavagna, ma dovrà essere scritto al computer e messo a disposizione o su fotocopia oppure su file** (nel caso lo studente abbia padronanza dei software di sintesi vocale e desideri avvalersene).

Soprattutto laddove il testo venga consegnato su fotocopia (e, dunque, debba venire letto direttamente dallo studente) è importante che:

- esso venga preliminarmente letto, a tutta la classe, e lentamente dal docente
- esso venga redatto rispettando alcuni criteri volti a favorirne la leggibilità:
- la pagina, in generale, non dovrebbe risultare troppo affollata di testo e di eventuali immagini
- le diverse domande, i diversi esercizi dovrebbero essere chiaramente e sufficientemente distanziati
- (adeguata distanza tra le righe interlinea 1,5)
- caratteri ad alta leggibilità – ad es. Arial, Times New Roman e Comic Sans MS – di dimensione 14-16 e meglio impostando la modalità “estesa” di spaziatura del carattere (normale, estesa)
- la parola non sia spezzata per andare a capo

Inoltre è di fondamentale importanza la concessione di tempi più lunghi per il completamento delle verifiche scritte o una riduzione del numero di quesiti/esercizi o di testo da tradurre; questa seconda

opzione è preferibile, per non affaticare eccessivamente lo studente eventualmente, si recupererà oralmente quanto non verificato per iscritto. Nel caso delle discipline tradizionalmente orali, se proprio si dovesse ricorrere alle verifiche scritte, bisogna:

- **privilegiare le domande con risposte a scelta multipla**, anziché quelle a risposta aperta
- **concedere la calcolatrice, i formulari, le tabelle, gli specchietti** abitualmente impiegati dallo studente
- **evitare la sovrapposizione di più verifiche** scritte e/o orali **in una stessa mattina**

## VALUTAZIONE

**Nella valutazione delle prove scritte delle diverse discipline deve essere accordato maggiore peso agli aspetti di contenuto** (ad es. adesione alla traccia, correttezza e completezza della trattazione, coerenza e organicità dei contenuti esposti nel caso della prova scritta di Italiano) **rispetto a quelli formali** (ad es. gli errori ortografici e quelli nell'uso della punteggiatura non contribuiranno in alcun modo alla determinazione del voto finale nella prova scritta di italiano, mentre quelli di tipo morfo-sintattico o l'appropriatezza del lessico impiegato potranno contribuire ma in misura ridotta). **Nella valutazione delle prove scritte delle discipline matematico-scientifiche non dovrebbero essere conteggiati gli errori riconducibili a inaccuratezza del calcolo o verosimilmente a "distrazione"** (ad es. errori di trascrizione dei segni algebrici nei successi passaggi di un'espressione matematica, omissione delle parentesi, ecc); la valutazione nella lingua straniera dovrebbe **privilegiare l'orale rispetto allo scritto e, più in generale, gli aspetti pragmatico-comunicativi** (o anche quelli relativi alla cultura e alla letteratura) della lingua, **rispetto a quelli formali**, di tipo ortografico e grammaticale; - nel caso della comprensione, sarà valorizzata la capacità di comprendere il senso generale del messaggio - nel caso della produzione, si darà più rilievo all'efficacia comunicativa, ossia alla capacità di farsi comprendere in modo chiaro, anche se non del tutto corretto grammaticalmente. Infine

- nelle verifiche scritte (incluse quelle di grammatica) dovrebbero essere privilegiati esercizi a *cloze*, a scelta multipla o con frecce di collegamento, evitando lunghe traduzioni aperte dall'italiano alla lingua straniera
- nelle verifiche di grammatica, si dovrà concedere la possibilità di consultare tabelle e specchietti delle regole, fornendo l'esempio della struttura richiesta oltre al termine grammaticale
- possibilità di consultare dizionari digitali e bilingui anche in sede di verifica;